



TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE – FALLIMENTARE
IL GIUDICE DELEGATO

Nel procedimento n. 86/2023 P.U.R.D.

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67 e ss. CCII* depositata da Galizzi Maurizio c.f. [REDACTED] e dalla sig.ra Mauro Giuseppa c.f. [REDACTED] rappresentati e difesi dall'avv. Mariano Guzzo;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 17/4/2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Alessandra Carta, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva immobiliare in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art. 70, comma 4, CCII*;

ritenuta, tuttavia l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre la sospensione e il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;



visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa ALESSANDRA CARTA, a cura della Cancelleria.

Palermo, 20/04/2023

IL GIUDICE

Alessia Giampietro



*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Alessia Giampietro**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



TRIBUNALE DI PALERMO

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

ART. 67 D.L. 14/2019

PROCEDURA FAMILIARE

ART. 66 D.L. 14/2019

PER IL

“SIG. GALIZZI MAURIZIO

Residente in Palermo, [REDACTED], Nato a Palermo (PA) il
[REDACTED],

C.F: [REDACTED]

PER LA

“SIG.RA MAURO GIUSEPPA

Residente in Palermo, [REDACTED] Nata a Palermo (PA) il
[REDACTED],

C.F: [REDACTED]

INDICE DELLA PROPOSTA

1.	Introduzione della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.....
1.1	<i>La premessa.....</i>
1.2	<i>Le cause e le circostanze dello stato di sovraindebitamento della famiglia Galizzi-Mauro.....</i>
1.3	<i>La verifica della sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina di cui all' Art. 67 D.L. 14/2019.....</i>
1.4	<i>La competenza del Tribunale adito.....</i>
1.5	<i>Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni.....</i>
2.	L'attivo del creditore proponente.....
2.1	<i>Fonti di reddito.....</i>
2.2	<i>L'attivo immobiliare.....</i>
3.	Il passivo.....
3.1	<i>I creditori prelatizi.....</i>
3.2	<i>I crediti vantati dallo stato per tributi ex art. 2752 del c.c., posizione nr. 18, 19 e 20 ex art. 2778 del <u>C.c.</u>.....</i>
3.3	<i>La degradazione dei privilegiati non soddisfatti.....</i>
3.4	<i>I creditori chirografari che non contengono i privilegiati degradati in chirografo.....</i>
4.	Le spese della procedura.....
4.1	<i>Le spese di giustizia dell'OCC.....</i>
4.2	<i>Le spese necessarie per l'accesso alla procedura.....</i>
5.	La determinazione delle percentuali di soddisfazione previste per i creditori concordatari.....
6.	La tempistica di adempimento e la descrizione analitica delle modalità.....
7.	Le garanzie connesse all'adempimento.....
8.	Il contenzioso giudiziale.....
9.	Le spese necessarie al mantenimento.....
10.	La falcidia dei creditori privilegiati generali di cui all'art. 67 comma 3 del D.L.1 4/2019 e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.....
11.	In merito alla corretta valutazione del merito creditizio.....
12.	La richiesta di ammissione.....
13.	Gli allegati.....

1. Introduzione alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

1.1 La premessa

In sintesi, il Sig. Galizzi Maurizio e la Sig.ra Mauro Giuseppa intendono rivolgere ai propri creditori una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore che prevede:

- la messa a disposizione di una somma complessiva pari ad **Euro 67.200,00** attraverso il versamento di n. **84 rate** da **Euro 800,00**;
- una soddisfazione integrale per i creditori prededucibili e privilegiati, una soddisfazione parziale per i creditori con privilegio speciale mobiliare e più elevata rispetto all'alternativa liquidatoria con tempi prefissati.

Più precisamente, con l'omologazione tale proposta prevede la:

- soddisfazione integrale delle spese afferenti l'O.C.C.;
- soddisfazione integrale delle spese necessarie per accedere alla procedura;
- soddisfazione nella misura del 30% per i creditori privilegiati di classe "A";
- soddisfazione nella misura del 30% per il creditore privilegiato ipotecario di classe "B";
- soddisfazione nella misura del 9,13% per i creditori chirografari.

Con istanza del referente Dott. Piero Nicoletti dell' "OCC dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Palermo", è stata nominata gestore della crisi, la dott.ssa Alessandra CARTA, nata a Palermo il 27/08/1977, codice fiscale CRTLSN77M6G273G, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo al n. 1890/A ed iscritta nel Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 150533, disposto con D.M. del 29/04/2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 37 del 13/05/2008, con decorrenza dal 13/05/2008, con studio sito in Palermo, Via della Libertà n. 97, indirizzo PEC alecarta@pec.it

A seguito di vari incontri avvenuti con il gestore della crisi nominato, è stata condivisa e chiarita l'impostazione richiamata dall'art. 67 del D.L. nr. 14/2019, "Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il

soddisfacimento anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma(...)",

facendo discendere che il piano è stato redatto dal debitore con il proprio consulente e richiesto a Alessandra CARTA la relazione particolareggiata di cui all'art. 67 del D.L. nr. 14/2019 la quale deve indicare la completezza, l'attendibilità della documentazione presentata nonché la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

1.2 Le cause e le circostanze dello stato di sovraindebitamento della famiglia Galizzi-Mauro

Il Sig. Maurizio Galizzi è un pensionato di ■■■ anni che ha sempre cercato di mantenere gli impegni presi con le banche.

Per un periodo il debitore ricorrente ha anche lavorato fuori sede per di far fronte alle esigenze della sua famiglia e pur di non rimanere indietro con le rate del mutuo e dei vari finanziamenti.

Le spese familiari cominciarono ad aumentare quando una dei due figli del debitore ricorrente intraprese gli studi alla "Sapienza" di Roma, ciononostante il debitore ha sempre mantenuto gli impegni presi.

Successivamente il Sig. Galizzi ha dovuto aiutare il secondo figlio nell'acquisto di una attività gastronomica, acquisto che prevedeva anche l'attrezzatura.

A questo punto la situazione diventa insostenibile e più della metà della pensione del ricorrente era impiegata nel pagamento delle varie rate e rimaneva veramente ben poco per far fronte alle spese familiari quali bollette delle utenze.

Il Sig. Galizzi non riesce più a sostenere il peso delle varie spese e uscite, l'unica soluzione era ricorrere a un piano del consumatore che avrebbe permesso la possibilità di riacquistare un minimo di stabilità economica pur continuando a pagare per quanto possibile i vari creditori.

1.3 La verifica della sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento alla disciplina di cui al Art. 67 del D.L. 14/2019.

Il Sig. Maurizio Galizzi e la Sig.ra Giuseppa Mauro sono legittimati alla presentazione della ristrutturazione dei debiti del consumatore in quanto:

- sono dei soggetti sovraindebitati per il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile che determina l'impossibilità di farvi fronte;
- sono dei soggetti non fallibili in quanto persona fisica che non svolge alcuna attività di impresa;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al presente capo;

1.4 La competenza del Tribunale adito, art. 27 comma 2 del D.L. 14/2019

Il Sig. Maurizio Galizzi e la Sig.ra Giuseppa Mauro sono residenti in Palermo (PA), [REDACTED] Pertanto, il Tribunale competente ai sensi dell'art. 9 della L. nr. 3/2012 è il Tribunale Civile e Penale di Palermo.

1.5 Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni

Da un'attenta analisi del cassetto fiscale dei debitori ricorrenti non risultano atti straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni.

2. L'attivo dei creditori proponenti

L'attivo dei creditori proponenti è di seguito dettagliato.

2.1 La somma di denaro derivante dal reddito da lavoro dipendente

Da una attenta analisi del cassetto fiscale del **Sig. Maurizio Galizzi** risulta che quest'ultimo percepisce dei redditi derivanti da pensione, percependo Euro [REDACTED] mensili.

Redditi Sig. Galizzi	Valore Euro
Redditi anno 2015	€ [REDACTED]
Redditi anno 2016	€ [REDACTED]
Redditi anno 2017	€ [REDACTED]
Redditi anno 2018	€ [REDACTED]
Redditi anno 2019	€ [REDACTED]
Redditi anno 2020	€ [REDACTED]
Redditi anno 2021	€ [REDACTED]

Da una attenta analisi del cassetto fiscale della **Sig.ra Giuseppa Mauro** risulta disoccupata.

Il nucleo familiare del Sig. Maurizio Galizzi è composto da lui, dalla coniuge la Sig.ra Giuseppa Mauro e dalla figlia [REDACTED] Galizzi.

2.2 Attivo immobiliare

Da una attenta analisi del cassetto fiscale del **Sig. Maurizio Galizzi** e della **sig.ra Giuseppa Mauro** questi risultano possedere i seguenti immobili:

Immobili Galizzi	Valore attuale
Immobile (1/2) sito in Palermo (PA) - [REDACTED]	€ 59.150,00

Immobili Mauro	Valore attuale
Immobile (1/2) sito in Palermo (PA) - [REDACTED]	€ 59.150,00
Immobile sito in Torretta (PA) - [REDACTED]	€ 33.900,00

Si descrivono di seguito i dati catastali dei suddetti immobili:

- Immobile sito in Palermo (PA) [REDACTED] - piano: 6, annotato al foglio di mappa 38, particella [REDACTED] sub 33, categoria A/2, classe 6, consistenza 7 vani, rendita Euro 451,90;
- Immobile sito in Torretta (PA) [REDACTED] - piano: T, annotato al foglio di mappa 12, particella [REDACTED] categoria A/7, classe 1, consistenza 5 vani, 102 mq, rendita Euro 258,23;

Il valore attuale di mercato dei beni immobili è stato calcolato sulla base della consulenza tecnica di parte effettuata dall' Arch. Sabrina Zora, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Palermo al n. 4647.

Sono stati allegati anche i valori di immobili comparabili con gli immobili di proprietà del Sig. Galizzi e della sig.ra Mauro che si trovano in vendita all'asta facenti parte dello stesso CAP dalla residenza del debitore (in allegato). Come è possibile notare dai documenti allegati al presente piano sono state analizzate le aste giudiziarie attualmente in corso nella zona di residenza del debitore ricorrente.

Caratteristiche immobile	Valore iniziale	Offerta minima attuale	% di ribasso
Appartamento sito in Palermo – Via Bocca di Falco,76	€ 99.249,00	€ 31.403,00	-68,36%
Appartamento sito in Palermo – Via Re Federico, 2	€ 79.920,00	€ 45.000,00	-43,69%
Appartamento sito in Palermo – Via Fondo Pistoia, 5/c	€ 148.000,00	€ 35.121,09	-76,27%
Appartamento sito in Palermo – Via Bronte, 26	€ 148.000,00	€ 39.983,21	-72,98%
Appartamento sito in Torretta – Via Monte Columbrina,9	€ 92.000,00	€ 51.750,00	-43,75%
Appartamento sito in Torretta – Via Vittorio Alfieri,1	€ 45.900,00	€ 19.364,00	-57,81%

Orbene, dai valori presenti nella precedente tabella è possibile evidenziare che la percentuale media di ribasso è pari al 60,48% del valore iniziale di mercato.

Applicando questa percentuale media di ribasso al valore di mercato dell'immobile di proprietà dei signori Galizzi-Mauro, si otterrebbe un valore di realizzo pari ad **euro 46.754,22** totali.

L'alternativa Liquidatoria viene calcolata esclusivamente in base all'immobile di Palermo, in quanto il mutuo ipotecario in oggetto è relativo soltanto ad esso.

Immobili Maurizio Galizzi	Valore attuale [Consistenza]	Valore di realizzo [Ribasso asta]
Immobile (1/2) sito in Palermo (PA) – ██████████	€ 59.150,00	€ 23.376,08
Totale Attivo	€ 59.150,00	€ 23.376,08

Immobili Giuseppa Mauro	Valore attuale [Consistenza]	Valore di realizzo [Ribasso asta]
Immobile (1/2) sito in Palermo (PA) – ██████████	€ 59.150,00	€ 23.376,08
Immobile sito in Torretta (PA) – ██████████	€ 33.900,00	€ 16.685,58
Totale Attivo	€ 59.150,00	€ 23.376,08

3. Il passivo

PASSIVO SIG. MAURIZIO GALIZZI

Passivo sig. Galizzi	Debito residuo Euro
Compenso Gestore della crisi	€ 9.240,00
Avv. Mariano Guzzo	€ 2.300,00
Dott. Castrenze Guzzetta	€ 1.850,00
Agenzia delle entrate Riscossione	€ 7.890,08
Intesa S. Paolo (mutuo)	€ 81.470,50
Intesa S. Paolo (prestito personale)	€ 12.783,00
Intesa S. Paolo (fido di conto)	€ 13.134,00
Totale Passivo	€ 128.667,58

PASSIVO SIG.RA GIUSEPPA MAURO

Passivo sig.ra Mauro	Debito residuo Euro
Agenzia delle Entrate Riscossione	€ 649,34
Intesa S. Paolo (mutuo)	€ 81.470,50
Totale Passivo	€ 649,34

3.1 I creditori prelatizi

L'unico creditore prelatizio a carico del **sig. Galizzi** è rappresentato da:

- **Intesa S. Paolo (mutuo)** per un importo complessivo pari ad **euro 81.470,50**

L'unico creditore prelatizio a carico della **sig.ra Mauro** è rappresentato da:

- **Intesa S. Paolo (mutuo)** per un importo complessivo pari ad **euro 81.470,50**

Le quote relative al mutuo ipotecario con Intesa San Paolo sono equamente distinte per le due posizioni debitorie presenti in questo piano.

3.2 I crediti vantati dallo stato per tributi ex art. 2752 del c.c., posizione nr. 18, 19 e 20 ex art. 2778 del c.c.

Trattasi di altri creditori con privilegio speciale sui beni immobili dei debitori per imposte, sanzioni secondo le norme in materia di imposte sul reddito delle persone fisiche. Nonché i tributi per tasse e tributi dei Comuni e delle Province.

A carico del **Sig. Maurizio Galizzi**:

- **Agenzia delle Entrate Riscossione_** per un importo pari ad **Euro 7.890,08;**

A carico della **Sig. ra Giuseppa Mauro**:

- **Agenzia delle Entrate Riscossione_** per un importo pari ad **Euro 649,34;**

3.2 La degradazione dei privilegiati non soddisfatti

Come si dimostrerà nei successivi paragrafi non ci sono privilegiati non soddisfatti che saranno degradati in chirografo.

3.3 I creditori chirografari che non contengono i privilegiati degradati in chirografo

Gli unici creditori di natura chirografaria sono a carico del **sig. Galizzi** e sono rappresentati da:

- **Intesa San Paolo (fido di conto)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 13.134,00;**
- **Intesa San Paolo (prestito personale)** per un ammontare complessivo pari ad **Euro 12.783,00;**

4. Le spese della procedura

Questo particolare paragrafo sarà dedicato alla quantificazione delle spese della procedura, suddividendole in spese di giustizia e quelle necessarie all'accesso della procedura. Essendo un piano familiare come previsto dall'Art.66 del D.L. 14/2019 **tali spese saranno uniche per tutte le posizioni debitorie.**

4.1 Le spese di giustizia dell'O.C.C.

Trattasi dell'onorario spettante all'O.C.C. individuato in funzione della nomina da parte dell'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Palermo, pari all'onorario massimo oltre I.v.a, pari all'onorario massimo oltre I.v.a.. Il tutto pari ad Euro 9.240,00.

4.2 Le spese necessarie per l'accesso alla procedura

Le spese procedurali consistono nel compenso del nominato OCC stabilito secondo i minimi tabellari ed accettato dai debitori ricorrenti per Euro 9.240,00. il compenso dell'Avv. Mariano Guzzo che rappresenterà il debitore nei vari passaggi della procedura per Euro 2.300,00. a ciò va aggiunto il compenso da versare al Dott. Castrenze Guzzetta pari ad Euro 1.850,00 nella qualità di advisor.

NB: le spese sovraindicate per l'accesso alla procedura da sovraindebitamento saranno uniche per tutte le posizioni debitorie avendo presentato i Sig.ri Galizzi-Mauro un piano familiare previsto dall'Art. 66 del D.L. 14/2019.

5. La determinazione delle percentuali di soddisfazione previste per i creditori

In primis, l'attivo da destinare ai creditori assomma ad **Euro 67.200,00** come segue:

- La cifra di **Euro 13.390,00** va a soddisfare i creditori prededucibili

Creditori Prededucibili - 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso Gestore della crisi	€ 9.240,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal D.L.14/2019
Dott. Castrenze Guzzetta	€ 1.850,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal D.L.14/2019
Avv. Mariano Guzzo	€ 2.300,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal D.L.14/2019
TOTALE	13.390,00 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 100% .

- la cifra di **Euro 2.367,02** va a soddisfare i creditori privilegiati (A) del **Sig. Galizzi**

Creditori Privilegiati (A) – 30%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Agenzia delle entrate Riscossione	€ 2.367,02	Speciale mobiliare	Tributi personali
TOTALE	2.367,02 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 30%.

- la cifra di **Euro 24.441,15** va a soddisfare i creditori privilegiati (B) del **Sig. Galizzi**

Creditori Privilegiati (B) – 30%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (mutuo)	€ 24.441,15	Ipotecario	Mutuo
TOTALE	24.441,15 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 30%.

- La cifra di **Euro 194,80** va a soddisfare i creditori privilegiati (A) della **sig.ra Mauro**

Creditori Privilegiati (A) – 30%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Agenzia delle Entrate Riscossione	€ 194,80	Speciale mobiliare	Tributi personali
TOTALE	194,80 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 30%.

- la cifra di **Euro 24.441,15** va a soddisfare i creditori privilegiati (B) della **sig.ra Mauro**

Creditori Privilegiati (B) – 30%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (mutuo)	€ 24.441,15	Ipotecario	Mutuo
TOTALE	24.441,15 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 30%.

- la cifra di **Euro 2.366,22** va a soddisfare i creditori chirografari del **Sig. Galizzi**

Creditori Chirografari – 9,13%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Intesa S. Paolo (prestito personale)	€ 1.167,09	Nessuno	Prestito
Intesa S. Paolo (fido di conto)	€ 1.199,13	Nessuno	Fido conto
TOTALE	2.366,22 €		

Garantendo a questi una soddisfazione del 9,13%.

6. La tempistica di adempimento e la descrizione analitica delle modalità di esecuzione

Il presente piano prevede la soddisfazione dell'intero ceto creditorio secondo l'ordine di privilegio tramite il versamento di una somma complessiva pari ad **Euro 67.200,00** tramite il versamento di **84 rate da Euro 800,00**.

Sig. Galizzi

CREDITORE	PROPOSTA Euro	Numero Mensilità	Importo Rata	Data inizio	data Fine
Compenso Gestore della crisi	€ 9.240,00	16,74	552,05	01/05/2023	21/09/2024
Avv. Mariano Guzzo	€ 2.300,00	16,74	137,42	01/05/2023	21/09/2024
Dott. Castrenze Guzzetta	€ 1.850,00	16,74	110,53	01/05/2023	21/09/2024
Intesa S. Paolo (mutuo ipotecario)	€ 48.882,30	61,1	800	21/09/2024	25/10/2029
Agenzia delle Entrate Riscossione	€ 2.561,83	3,2	800	25/10/2029	30/01/2030
Intesa S. Paolo (prestito personale)	€ 1.166,92	2,96	394,58	30/01/2030	30/04/2030
Intesa S. Paolo (fido di conto)	€ 1.198,96	2,96	405,42	30/01/2030	30/04/2030
Totale Passivo	€ 67.200,00				

Poichè la signora Mauro non dispone di alcun reddito l'intera modalità di rimborso sarà a carico del marito Galizzi.

7. Le garanzie connesse all'adempimento

Non sono presenti, nell'ambito della seguente procedura, garanzie connesse all'adempimento.

8. Il contenzioso giudiziale

Allo stato attuale non vi sono contenziosi in essere a favore né contro nei confronti dei ricorrenti.

9. Le spese necessarie al mantenimento

Le entrate della famiglia Galizzi-Mauro sono date dal solo stipendio percepito dal Sig. Galizzi derivante da pensione pari ad un reddito medio netto mensile degli ultimi due anni, 2020-2021, ad Euro ██████████

Come evidenziato nell'allegato, attualmente le spese mensili della famiglia Galizzi-Mauro, composta da quattro persone, ammontano ad Euro 1.980,00.

10. La falcidia dei creditori privilegiati generali di cui all'art. 67 comma 3 del D.L. 14/2019 e la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria.

Come è noto, l'art. 67 comma 3 della D.L. n. 14/2019, dispone che “E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurata il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC.”

Pertanto lo scopo del presente paragrafo è quello di individuare la somma e la percentuale di soddisfazione dei creditori prelatizi in ragione della loro collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione.

Per liquidazione si intende che i creditori privilegiati generali e speciali dovranno essere soddisfatti per un importo almeno pari al ricavato dalla liquidazione di tutti i beni facenti parte del patrimonio personale sui quali insiste il diritto di privilegio. **Una tale circostanza comporta la necessità di stimare il possibile valore di realizzo, sul mercato, del patrimonio del debitore.**

Orbene, la norma come noto onera il Gestore nominato al deposito di una relazione attestativa che ha la finalità ultima di rendere edotti i creditori ed il Tribunale del valore di mercato realisticamente ricavabile a prezzi di realizzo in caso di liquidazione.

Quindi, riprendendo le considerazioni svolte in materia di concordato fallimentare e preventivo, il valore di mercato da individuare per rendere ammissibile la falcidia, altro non è che l'importo realizzabile con la liquidazione fallimentare.

Vi è da chiedersi, però, se quanto si è argomentato in tema di concordato preventivo e fallimentare possa ritenersi utilmente applicabile anche in caso di sovraindebitamento. Da notare, infatti, che sia la disposizione di cui all'art.160 L. Fall. sia quella dell' Art. 67 comma 3 del D.L. 14/2019, fanno entrambe riferimento ad una generica alternativa liquidatoria.

Quindi è assolutamente non discutibile che l'alternativa ad un epilogo negativo di un'istanza di concordato preventivo è la procedura concorsuale, sicchè è da credere che in quel caso la falcidia possa ragionevolmente riferirsi alla liquidazione fallimentare quale naturale alternativa.

Diverso invece è il caso che si prospetta nelle procedure da sovraindebitamento.

Un dato inconfutabile ed indiscusso è che la valutazione dei beni sui quali insiste la causa di prelazione vada operata a valori di mercato in caso di liquidazione e quindi non secondo criteri di funzionamento, ma secondo criteri di realizzo.

Nello specifico, per ciò che concerne i beni immobili, non sarà il valore normale o il valore corrente che essi hanno sul mercato in caso di funzionamento, ma sarà il valore corrente in caso di liquidazione. Il che impone l'applicazione al valore corrente di funzionamento di un adeguato coefficiente di deprezzamento che tenga anche conto del mercato di riferimento e della concreta vendibilità nei tempi prospettati.

Uno spunto molto interessante è dato da un decreto di omologa esperito dal Tribunale di Napoli il 21 ottobre 2015

"Stabilito che, nel piano del consumatore, l'alternativa liquidatoria non possa che riferirsi ad una esecuzione individuale coattiva, va valorizzata la motivazione assunta nella valutazione del bene immobile oggetto di falcidia.

[...] la scelta dei criteri di valutazione dipende dal fine per cui la stima è formulata che, nel caso in esame, è una procedura di sovraindebitamento nella quale si persegue come fine non la valutazione del valore prudenzialmente attribuibile al cespite, ma quello che possa riflettere la presumibile realizzazione sul mercato con l'ulteriore caratterizzazione di una ipotesi di liquidazione connaturata da potenziali procedure giudiziali".

Con la presente proposta, invece, viene offerto ai creditori privilegiati di classe "A" una soddisfazione del 30%, al creditore privilegiato di classe "B" una soddisfazione del 30% e ai creditori chirografari una soddisfazione nella misura del 9,13%.

Poiché, quindi, **ai creditori privilegiati, con la presente proposta, viene offerto loro una soddisfazione rispettivamente del 30%, mentre ai chirografari una soddisfazione del 9,13%** l'ipotesi dell'alternativa liquidatoria NON va in ogni caso applicata alla fattispecie in oggetto.

Quindi, in ogni caso, la condizione posta dall'art. 67 comma del D.L. nr.14/2019 risulta rispettata.

11. In merito alla corretta valutazione del merito creditizio

Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Calcolo del "merito creditizio" ai sensi dell'Art. 68 comma 3 della Legge 14/2019	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Simulazione del "merito creditizio"	
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C ██████████
Anno di erogazione del finanziamento	2010
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 445,82
Numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE	2,24
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 998,65
(C) Importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti	C 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A-B-C)	C 2.661,02
Reddito disponibile sopra determinato	C 2.661,02
Tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	2,00%
Numero delle rate da pagare ogni anno	12
Anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	20
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	C 526.015,32
Somma erogata dalla Banca INTESA SANPAOLO con mutuo in data 21/10/2010	C 219.483,69
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

L'erogazione del finanziamento del mutuo Intesa San Paolo effettuato nell'anno 2010, come si enuncia dalla precedente tabella valutativa del merito creditizio tenendo conto del reddito mensile netto del sig. Galizzi pari ad Euro ██████████ dell'anno di erogazione finanziamento in rapporto all'assegno sociale pari ad Euro 445,82 nell'anno 2010, del numero di componenti familiari con relativo coefficiente della scala di equivalenza ISEE pari 2,24 per nucleo familiare di 3 persone (A), dell'ammontare mensile necessario al sostentamento familiare pari ad Euro 998,65 (B), dell'ammontare di rate precedentemente sottoscritte pari ad Euro 0,00 (C), del reddito residuo pari ad Euro 2.661,02 in relazione al tasso di interesse al quale è stato concesso il mutuo pari a 2,00%, al numero di rate annuali pari a 12 e gli anni entro i quali rimborsare i finanziamenti pari a 20 anni, **risulta tenere conto del merito creditizio ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019** in quanto a fronte di una somma erogata pari ad Euro 219,483,69 avrebbe potuto concedere solo una somma massima di Euro 526.015,32.

Calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Calcolo del "merito creditizio" ai sensi dell'Art. 68 comma 3 della Legge 14/2019	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Simulazione del "merito creditizio"	
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	C [REDACTED]
Anno di erogazione del finanziamento	2013
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 479,16
Numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE	2,04
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	C 977,48
(C) Importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti	C 1.075,00
Residuo reddito disponibile mensile (A-B-C)	C 1.607,19
Reddito disponibile sopra determinato	C 1.607,19
Tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	9,95%
Numero delle rate da pagare ogni anno	12
Anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	C 121.872,91
Somma erogata dalla Banca INTESA SANPAOLO con finanziamento in data 29/03/2013	C 22.541,38
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

L'erogazione del finanziamento del prestito personale Intesa San Paolo effettuato nell'anno 2013, come si enuncia dalla precedente tabella valutativa del merito creditizio tenendo conto del reddito mensile netto del sig. Galizzi pari ad Euro [REDACTED] dell'anno di erogazione finanziamento in rapporto all'assegno sociale pari ad Euro 479,16 nell'anno 2013, del numero di componenti familiari con relativo coefficiente della scala di equivalenza ISEE pari 2,04 per nucleo familiare di 3 persone (A), dell'ammontare mensile necessario al sostentamento familiare pari ad Euro 977,48 (B), dell'ammontare di rate precedentemente sottoscritte pari ad Euro 1.075,00 (C), del reddito residuo pari ad Euro 1.607,19 in relazione al tasso di interesse al quale è stato concesso il mutuo pari al 9,95%, al numero di rate annuali pari a 12 e gli anni entro i quali rimborsare i finanziamenti pari a 10 anni, **risulta tenere conto del merito creditizio ai sensi dell'art.68 comma 3 D. Lgs. n.14/2019** in quanto a fronte di una somma erogata pari ad Euro 22.541,38 avrebbe potuto concedere solo una somma massima di Euro 121.872,91.

12. La richiesta di ammissione

Alla luce delle articolate considerazioni sopra svolte,

CHIEDE

Nel merito

- a) che sia omologato la presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore dei ricorrenti;
- b) che **venga impedito ai creditori la prosecuzione delle azioni esecutive** e che non possano essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del ricorrente da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla presentazione dell'attuale proposta;
- c) la trascrizione del decreto nei competenti registri

A disposizione per ogni chiarimento, con la massima osservanza.

Palermo, 03/01/2023

Sig. Maurizio Galizzi

Sig.ra Giuseppa Mauro

13. Allegati

Allegati:

- 1 - Elaborato Peritale Arch.Zora
- 2 - PLN_133100208_1
- 3 - all B -1
- 4 - All b-2
- 5 - All b-3
- 6 - allegato fotografico
- 7 - Agenzia Entrate - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato
- 8 - Visura Storica immobile
- 9 - Esito CR_Richiesta20200164472_Maurizio Galizzi
- 10 - Estratto di ruolo Maurizio GALIZZI 1
- 11 - Estratto di ruolo Maurizio Galizzi 2
- 12 - Osservatorio quotazioni immobiliari (Palermo)_ listino valori con prezzi mq di zona
- 13 - Report CRIF Galizzi
- 14 - Documenti di identità Galizzi
- 15 - Asta giudiziaria 1
- 16 - Asta giudiziaria 2
- 17 - Asta giudiziaria 3
- 18 - Asta giudiziaria 4
- 19 - Autocertificazione stato di famiglia
- 20 - Dati anagrafici
- 21 - Ispezione ipotecaria 1_1
- 22 - Ispezione ipotecaria 1_2
- 23 - Ispezione ipotecaria 1_3
- 24 - Mod 730 2017
- 25 - Mod 730 2019
- 26 - Mod 730 2020
- 27 - Risultanze fabbricati nazionali
- 28 - Risultanze terreni nazionali
- 29 - Asta giudiziaria 5
- 30 - Asta giudiziaria 6
- 31 - Visura catastale
- 32 - COMUNICAZIONE NOMINA 2GESTORE DELLA CRISI E PREVENTIVO SPESE Maurizio Galizzi
- 33 - Documenti di identità Mauro

34 - Preventivo firmato
35 - 801E_AGEDP-PA_273057_2021_1712
36 - 2002 COMPRAVENDITA ACQUISTO
37 - 2002 COMPRAVENDITA VENDITA
38 - 2007 IPOTECA
39 - 2007 MUTUO
40 - 2010 IPOTECA
41 - 2010 MUTUO
42 - 26043644
43 - 26045946
44 - aci_MAURO GIUSEPPA
45 - ACI2022_GALIZZI MAURIZIO
46 - AGEDP-PA_175129_2022_1712
47 - AGEDP-PA_175129_2022_1712.pdf
48 - AGEDP-PA_175129_2022_1712_All1
49 - AGEDP-PA_175129_2022_1712_All2
50 - AGEDP-PA_175129_2022_1712_All3
51 - AGEDP-PA_175129_2022_1712_All4
52 - AGEDP-PA_273057_2021_1712_All1
53 - AGEDRSIC_84123_2021_1023 GALIZZI
54 - AGEDRSIC_84123_2021_1023
55 - AGEDRSIC_84123_2021_1023_All1 GALIZZI
56 - AGEDRSIC_84123_2021_1023_All1
57 - Allegato A – fotografico
58 - Allegato B
59 - Allegato C planimetria
60 - allegato c visura
61 - Allegato D Quotazioni Immobiliari Torretta –
62 - Allegato D Agenzia Entrate - Banca dati delle quotazioni immobiliari –
63 - Allegato E – sanatoria
64 - Allegato E atto di vendita
65 - anno 2015 730 2016
66 - anno 2016 730 2017
67 - anno 2017 CU 2018 INPS
68 - anno 2017 CU 2018 TRENITALIA
69 - anno 2017 PERSONE FISICHE 2018
70 - anno 2018 730 2019
71 - anno 2018 CU 2019 INPS
72 - anno 2018 CU 2019 TRENITALIA

73 - anno 2019 CU 2020 INPS
74 - anno 2020 730 2021
75 - anno 2020 CU 2021 INPS
76 - anno 2021 CU 2022 INPS
77 - CAI-2022-GALIZZI-27948875
78 - CAI-2022-MAURO-27948869
79 - comunicazione.norisc.729809
80 - CR-2022-GALIZZI-27941260
81 - CR-2022-GALIZZI-Richiesta20220250966
82 - CR-2022-MAURO-27944964
83 - CR-2022-MAURO-Richiesta20220251881
84 - CRIF-2022-GALIZZI-Risposta
85 - CRIF-2022-MAURO-Risposta
86 - DATI ANAGRAFICI
87 - Foglio informativo CAI - Agg. 2021
88 - Foglio_informativo CAI -maggio 2021
89 - GALIZZI - comunicazione.norisc.848426
90 - GALIZZI MAURIZIO 21
91 - GALIZZI MAURIZIO.pdf
92 - galizzi visura nominativa auto
93 - GLZMRZ50P22G273M GALIZZI MAURIZIO
94 - GLZMRZ50P22G273M
95 - Informativa privacy CAI 2022
96 - Informativa sulla protezione dei dati personali - aggiornamento luglio 2020
97 - MAURO - comunicazione.norisc.848298
98 - MAURO doc_000223586181
99 - MAURO doc_000223586181.ALL
100 - Mauro Giuseppa - Estratti Ruolo
101 - Mauro Giuseppa - Prot.n. 2022_ 3006317 Certificazione
102 - pec 22_09_21
103 - pec risposta inail GALIZZI
104 - pec risposta inail MAURO
105 - pec risposta inps GALIZZI
106 - pec risposta inps MAURO
107 - pec risposta inps
108 - perizia Palermo
109 - richiesta accesso ai dati comune palermo GALIZZI 2022
110 - richiesta accesso ai dati comune palermo MAURO 2022
111 - richiesta accesso ai dati comune palermo

